

ABBA-KALLA DI PUZRIŠ-DAGAN

Francesco POMPONIO - Roma

Il sigillo di Abba-kalla, nella cui scena è raffigurato un equide, motivo eccezionale per i sigilli di Ur III, ha come iscrizione:

ab-ba-kal-la
dub-sar
dumu lú-^dnin-ĝir-su.

Questa *legenda* risulta impressa su 22 tavolette amministrative edite di Puzriš-Dagan, più un *letter-order*. I dati di questi testi possono essere presentati in sintesi come nella tabella alla pagina seguente dove con la definizione di I kišib ci riferiamo alla formula kišib NP/NProf. che segue immediatamente il bene in oggetto e comunque precede la provenienza di questo: il NP/NProf. deve essere quello del funzionario cui è destinato il bene. Con la definizione di II kišib ci riferiamo alla formula kišib NP che di norma conclude la registrazione e precede la data e comunque è posposta all'indicazione della provenienza del bene: il NP è quello del funzionario che con l'impressione del proprio sigillo o di quello di un suo collega teoricamente vidima il documento e formalmente assume la disponibilità del bene registrato. I due diversi tipi di kišib non sono menzionati nella stessa tavoletta: quando è citato il primo kišib, il nome del funzionario che sigilla compare nella formula NP i-dab₅ / šu-ba-ti.

Con l'eccezione di un'unica tavoletta datata a ŠS 2, la competenza di Abba-kalla a vidimare¹ con il proprio sigillo movimenti di bestiame (ovini e, in tre tavolette², bovini) risulta limitata da ŠS 8 IV a IS 1 XI, con netta prevalenza per ŠS 9, con 14 testi su 20 complessivi datati. Notevolmente più ampio è il periodo

¹ Questa funzione attribuita al sigillo impresso su una tavoletta è in qualche misura da modificare sulla base della considerazione che per molte tavolette di Ur III l'uso era quello di prima imprimere il sigillo e poi scrivere il testo: cfr. su questo argomento G. Bergamini, *Neo-Sumerian "Vignettes"? A Methodological Approach*: "Mesopotamia", 26 (1991), in stampa.

² AUCT 3 290; PDT I 684. 697.

F. Pomponio

TESTO	DATA	DESTINAZIONE OCCASIONE	I kišib	II kišib	PROVENIENZA (ki-...ta ba-zi)	LATORE (ġiri)	RICEVITORE (l-dab ₅ , šu-ba-ti)
Sigrist Princeton 54	ŠS 2 IV				Indaa		Irtur l-dab ₅
PDT I 614	ŠS 8 IV	šu-gíd u -1-ta u ₄ -9-sè			Intaea		Ur-kununa l-dab ₅
TD 69 = Limet, TSDU 74	ŠS 8 V	šu-gíd udu ha-ma-zi ^{ki}		Abba-kalla	Intaea		Ur-kununa l-dab ₅
Gomi, Orient 16, p. 55, N. 52	ŠS 8 X		énsi di Marad; Nanna-maba		Duga		Abba-kalla šu-ba-ti
AUCT 3 290	ŠS 9 I	zi-ga bala-a ša-unugki -ga		Abba-kalla	Duga		
BIN 3 253	ŠS 9 I			Abba-kalla	Aa-il		
PDT II 1045	ŠS 9 I	iti ezem-me-ki- ġál; iti še-gur _x			Šu-īlī		
MVN 2 110	ŠS 9 II			Abba-kalla	Du-ga		Ur-kununa l-dab ₅
PDT I 618	ŠS 9 II		Ane-kurušda; Ur-sukkala		Du-ga		Abba-kalla šu-ba-ti
PDT I 694	ŠS 9 III	ġír-su ^{ki} -šè			Za-zi	Ur-kununa	
PDT II 1055	ŠS 9 V				Aa-il		Abba-kalla l-dab ₅
AUCT 3 292	ŠS 9 VI			Abba-kalla	Duga	Hununur	
PDT II 1046	ŠS 9 VII	ša-úr ^{ki} -ma	sipa-ur-ra		Nitamma; Duga		Abba-kalla l-dab ₅
TrD 70 = Limet, TSDU 73	ŠS 9 VIII 20		Ur-nungala; Namzitara; Ibni-ilum; Lu-saga; Zazi; Aallaġu		Duga		Abba-kalla šu-ba-ti
PDT I 697	ŠS 9 VIII		Lugal-magure utul				Abba-kalla šu-ba-ti
PDT I 684	ŠS 9 VIII	šu-gíd		Abba-kalla	Nanna-maba		Ur-kununa l-dab ₅
PDT II 1044	ŠS 9 XII				Aa-il		Abba-kalla l-dab ₅
AUCT 3 291	ŠS 9 XII		Idin-Er-ra		Duga		Abba-kalla šu-ba-ti
MVN 13 511	IS I XI				Duga	Ur-kisala	Abba-kalla l-dab ₅
PDT I 293	IS 1		sipa-ur- gir ₁₇ -ra		Duga		Abba-kalla šu-ba-ti
PDT I 233	X	mu-ku _x		Abba-kalla	Duga		
PDT II 1043					Hununur		
TrD 39 = Limet, TDSU 5 =TCS 1, 320		Letter-order					

Abba-kalla di Puzriš-Dagan

durante il quale è documentata la sua attività nell'ambito dell'amministrazione di Puzriš-Dagan. La sua prima menzione sarebbe fornita da Or, 47-49 (1930), 71 (sulla base della collazione di H. Waetzoldt: OA, 17 (1978), p. 39) di AS 6 V: in questo testo Abba-kalla prende in consegna un mu-ku_x di 24 ovini. Segue un *balanced account* di AS 7 VI 13 (T. Gomi: BAOM, 2 (1980), pp. 33-34, 83 v. 6) nel quale è registrata la consegna di una capretta ad Abba-kalla, latore Abilumma. Altri documenti di questo tipo che menzionano Abba-kalla sono MVN 13 427 v. 7. 13 (§S 5 XII 30); P.J. Watson, CTBCM I 117 v. 9 (IS 2 IV); TRU 10 r. 11'; 11 v. 6; 14 v. 9; AUCT 2 107 r. 8. v. 11; YOS 4 304 v. 19, non datati. Con l'eccezione di AUCT 2 107 Abba-kalla è citato nella sezione riguardante le uscite. In MVN 13, 427 ricorre due volte il nome di Abba-kalla, forse in riferimento a due differenti individui, il primo dei quali caratterizzato come "fratello di Lugal-itida".

Oltre ai *balanced accounts* che sembrano aver accompagnato l'intera carriera di Abba-kalla, egli è menzionato come ġiri di un bovino in UCP 9/II 20 datato ad AS 8 IX 5: è questo l'unico documento in cui Abba-kalla assolve tale funzione e l'unico, oltre all'iscrizione del suo sigillo, in cui è definito dub-sar. Più tardi Abba-kalla ricorre come consegnatario di ovini o, raramente, di bovini. Gli anni dei testi in questione sono i seguenti:

§S 8 XI 24: PDT I 313	§S 9: PDT I 722
§S 9 I: TRU 200	IS 1: MVN 13, 409
§S 9 II: PDT I 687	IS 2 V: AUCT 3 29; TAD 14
§S 9 III: M. Sigrist, SUL 62	IS 2 X: AUCT 3 32
§S 9 VII: Or 47-49 (1930), 43	senza data: AAS 53.

Tutte queste tavolette, come anche un unico testo in cui Abba-kalla riceve ovini morti (PDT I 619: §S 9 II), si inseriscono nell'arco di tempo dei documenti con il sigillo di Abba-kalla. In questo periodo, reso breve verosimilmente dalla cessata esistenza di Puzriš-Dagan, Abba-kalla era entrato a far parte del cuore dell'amministrazione di questo centro, nel quale venne ad affiancare soprattutto Duga e Ur-kununa. Infatti, come si ricava dallo schema su presentato, tra le 22 tavolette impresse con il sigillo di Abba-kalla, undici registrano consegne di bestiame da parte di Duga, come avviene anche nella tavoletta PDT I 619 in cui il bestiame è ricevuto da Abba-kalla; in due testi (TRU 200; M. Sigrist, SUL 62) è registrata l'operazione inversa: Abba-kalla fornisce e Duga prende in consegna gli ovini.

Il funzionario che è menzionato più spesso nelle tavolette con il sigillo da Abba-kalla come ricevente il bestiame - naturalmente dopo lo stesso Abba-

kalla - è Ur-kununa (PDT I 614. 684; MVN 2, 110; TD 69) e, viceversa, in 5 testi (Or, 47-49 (1930), 43; cfr. H. Waetzoldt: OA, 17 (1978), p. 38; PDT I, 313. 687. 722; AAS 53) il sigillo di Ur-kununa vidima consegne di bestiame da parte di Abba-kalla. Lo stesso sigillo compare in TAD 14, che nel testo menziona il kišib di Abba-kalla. Ancora, i sigilli di Abba-kalla, Duga e Ur-kununa sono tra i pochi che figurano impressi sui *letter-orders* di Puzriš-Dagan³. Ma il più importante ed esclusivo rapporto tra questi tre funzionari è costituito dalla comunanza del patronimico loro attribuito nelle *legenda* dei rispettivi sigilli.

Il sigillo di Duga presenta la *legenda*: du₁₁-ga dub-sar // dumu lú-^dnin-ĝir-su // sipa *na-qáb-tum*⁴. Ur-kununa utilizzava due sigilli dalle differenti iscrizioni: una con dedica a Šū-Sin di impiego normale (ur-kù-nun-na // dub-sar // dumu lú-^dnin-ĝir/-su kurušda // ir₁₁-zu)⁵ e l'altra, senza dedica e con

³ Il sigillo di Abba-kalla compare in TCS 1 320; quello di Duga in TCS 1 202. 238. 266. 346; P. Michalowski: JCS, 28 (1976), p. 162, 2; G. Pettinato: OA, 7 (1968), pp. 169-170, 2; quello di Ur-kununa in TCS 1 37; cfr. anche T.B. Jones: JAOS, 89 (1969), p. 164.

⁴ Relativamente alle tavolette datate, il sigillo di Duga ci risulta impresso sui seguenti testi:

AS 8: BIN 3 431

AS 9: AUCT 3 36

ŠS 1: AUCT 3 37-44; BIN 3 438; MVN 13 384; PDT I 262. 277. 281. 677. 713

ŠS 2: BIN 3 441; PDT I 197; TRU 355

ŠS 3: AUCT 3 45-48; BIN 3 386. 448; MVN 13 383; PDT I 247. 305. 311. 695; TRU 18; P.J. Watson, CTBCM I 58

ŠS 4: AUCT 3 49

ŠS 7: AUCT 3 50

ŠS 8: AUCT 3 51

ŠS 9: AUCT 3 52-60. 77-79; BIN 3 251. 461. 464; Kang I 49; PDT I 236. 245. 268. 279. 320. 322. 600. 689. 703; M. Sigrist, *Princeton* 13; M. Sigrist, *SUL* 62; F. Thureau-Dangin: RA, 7 (1910), p. 191; TRU 142. 191

IS 1: AUCT 3 35. 61-69; BIN 3 259; MVN 13 385-394; PDT I 183. 241. 264; P.J. Watson, CTBCM I 61. 113

IS 2: AUCT 3 70-72. 74. 80; BIN 3 470; MVN 14 206; PDT I 718; II 1239. Per PDT I 197. 236. 268 e 600 cfr. T. Gomi: "Orient", 24 (1988), pp. 110-111 e 121.

⁵ I testi datati con impresso questo sigillo sono i seguenti:

ŠS 2: AUCT 3 1

ŠS 4: BIN 3 247

ŠS 6: AUCT 3 3

ŠS 7: AUCT 3 19. 31; BIN 3 240

ŠS 8: AUCT 3 2. 4-5; MVN 13 367; PDT I 194. 230. 259. 304. 313. 673. 676; TLB 3, 30; TRU 185

ŠS 9: AnOr, 7 45. 46; AUCT 3 6-14. 16. 34; BIN 3 254. 459. 583. 588(?); J.-M. Durand, DC I 241; H. Limet, TSDU 75; MVN 10 134. 172; N.W. Forde, *South Dakota* 59; D.I. Owen: "Mesopotamia" (1973-74), 8-9,

Abba-kalla di Puzriš-Dagan

un diverso nome di professione di Lu-Ningirsu, che è molto più rara e che compare nei testi più antichi (ur-kù-nun-na // dub-sar // dumu lú-^dnin-ĝir-su // sipa *na-qáb-tum*)⁶. Il nome Lu-Ningirsu implica naturalmente una provenienza da Lagaš-Ĝirsu e funzionari così chiamati hanno poche citazioni nella documentazione di Puzriš-Dagan: uno è menzionato in due rendiconti di bestiame, rispettivamente di AS 2 VI (MVN 13 436) e di AS 4 XI (Th. Fish, *Rylands*, 294), nei quali riceve (kišib) alcuni bovini. Lu-Ningirsu è anche il proprietario di due sigilli impressi su tavolette da Puzriš-Dagan: lú-^dnin-ĝir-su // dub-sar // dumu ur-sa₆-ga // sipa-gu₄-niga (BIN 3 249: ŠS 7 e 590: IS 1) e lú-^dnin-ĝir-su // dub-sar // dumu ur-^dšul-gi/-SAR.BI.MU (*Nesbit* 30: IS 1). E' dubbio se tali attestazioni si riferiscano a un unico personaggio e se questi sia da identificare con il patronimico di Abba-kalla, Duga e Ur-kununa. Ciò è invece probabile per il funzionario il cui sigillo compare, con un'impronta molto rovinata, su un *order-letter* non datato, inviato a Ur-kununa (YOS 4 144 = TCS 1 288).

Ora, la coincidenza dello stesso padre per tre funzionari che operavano nel medesimo settore dell'amministrazione di Puzriš-Dagan, all'incirca nel medesimo arco di tempo, è difficile da ammettere. E' senz'altro più probabile che il kurušda Lu-Ningirsu, che nel sigillo più antico di Ur-kununa e in quello di Duga riceve la qualifica, verosimilmente complementare, di sipa *na-qáb-tum* e in quello di Abba-kalla non ne ha alcuna, rappresenti il funzionario di più alto livello nel cui settore operavano Abba-kalla, Duga e Ur-kununa.

A nostro parere, quest'interpretazione di dumu non come "figlio", ma come "subordinato" deve esser valida almeno per gran parte dei sigilli di Ur III del tipo: NP₁ // dub-sar // dumu NP₂ // NProf. Il proprietario del sigillo sarebbe insignito del titolo, spettantegli dai suoi studi, di dub-sar⁷, mentre la sua

PDT I 237. 239. 253. 303. 309. 570. 606. 687. 709. 722; M. Sigrist, *Princeton* 12; M. Sigrist, *SUL* 250; TD 73; TRU 190. 354

IS 1: AUCT 315. 17-18. 20-24. 26-28; BIN 3 257. 395. 595; T. Gomi: BAOM, 5 (1984), p. 34; B. Lafont: RA, 75 (1981), p. 87, 8; MVN 13 PDT 230. 284. 307. 679. 717. 719. 721; II 917. 1042; M. Sigrist, *Princeton*, 14; TRU 194; UDT 167; YOS 4 73.

Per una possibile variante di questo sigillo cfr. T. Gomi: "Orient", 24 (1988), p. 121, 606.

⁶ I testi sui quali è impresso questo sigillo sono i seguenti:

Š 46: MVN 8 216

AS 5: PDT II 949

ŠS 9: N.W. Forde, *South Dakota* 5 senza data: UDT 165.

⁷ Per questo valore di dub-sar nelle iscrizioni dei sigilli cfr. P. Steinkeller: Mc Guire Gibson - R.D. Biggs (edd.), *Seals and Sealing in the Ancient Near East*, Malibu 1977, pp. 47-48.

specifica competenza amministrativa, in base alla quale sigilla la tavoletta, verrebbe indicata dalla qualifica del funzionario alle cui dipendenze egli agisce⁸. Non sembra che fosse sempre necessario aggiungere la carica rivestita dal superiore, ma in alcuni casi poteva bastare per la necessaria informazione il semplice nome di questi. Riguardo al kurušda dell'amministrazione di Puzriš-Dagan, si può notare che questo titolo è attribuito anche al patronimico, Lana, di Ur-mesa, il funzionario il cui sigillo più spesso ricorre sulle tavolette da questa città, e che tale carica è la più frequente tra quelle assegnate ai patronimici nelle iscrizioni dei sigilli di Puzriš-Dagan⁹.

La presenza di Duga e di Ur-kununa nella documentazione amministrativa di Puzriš-Dagan è di gran lunga più frequente di quella del loro collega Abba-kalla. Tra le funzioni da loro assolte quella più specifica sembra essere stata la fornitura di bestiame per le "cucine". T. Maeda: ASJ (1989), 11, pp. 73-74 ha approntato uno schema dei funzionari che avrebbero avuto il compito di procurare capi di bestiame šu-gid é-muḥaldim; da tale schema risulterebbe che non vi era alcuna sovrapposizione tra i periodi di competenza dei vari funzionari:

Nasa:	Š 47 II 11 - AS 1 VIII 13
Abba-saga:	AS 1 IX 10 - AS 3 VII 29
Intaea:	AS 3 IX 1 - AS 7 XI 16
Duga:	ŠS 1 I 21 - ŠS 3 XI 21
Ur-kununa:	ŠS 4 V 1 - IS 2 I 2

⁸ L'esempio più notevole sembra essere quello di un funzionario di Umma, Ur-niğara, che, con o senza il titolo di kuš7, rappresenta il patronimico nei sigilli di Akalla, Dādaka, Inim-Šara, Irmu, Lu-diğira, Lu-duga, Lu-Enlila, Lugal-heğal, Lugal-kuzu, Ur-e'e, Ur-gipara (cfr. A. Archi - F. Pomponio: VO, 8/1, (1989), p. 85), Albanidu (MVN 1, 194), Lugal-gigire (Or 47-49, 489), Lu-kalla (TCS 1 277), Gudea, Lanimu, Lu-Šulgi (cfr. M. Sigrist, *Princeton*, p. 65) Šeš-kalla (AUCT 3 261), Ur-abba (YOS 4 57). A costoro dovrebbe poi aggiungersi, per il sigillo impresso in AUCT 3 286 e 427 (Š 31), Ur-Lisi, da identificare forse con il futuro énsi di Umma: sarebbero, quindi, venti i suoi "figli" che operavano nell'amministrazione di Umma!

⁹ Oltre a Lu-Ningirsu e a Lana - patronimico anche di Aallağū (AUCT 3 300) - vi sono Guzani, patronimico di Lu-Šara (AUCT 3 402) e di Ur-Šulpae (AUCT 3 389; TRU 19); Lu-Nanna di Ku-Nanna (UDT 160); Nasa di Lugal-amarku (BIN 3 450); PDT I 294. 564; AUCT 3 415; I. Hussey: JAOS, 33 (1913), p. 78, 9) e di Ur-tur (AUCT 3 288-289; BIN 3 332; TCS 1 201; TD 46. 66); Ur-ti di Ur-Ningizzida (MVN 13 521) e Utu-MI di Lu-saga (Kang I 106, collaz. di M.A. Powell: OA, 20 (1981), p. 135; H. Sauren, *N.Y. Public Library*, 319). La carica di sipa *na-qāb-tum* era portata anche da Ilī-[], patronimico di Kağū (AnOr 1, 12).

Abba-kalla di Puzriš-Dagan

In realtà, pur ammettendo che sia valida la distinzione così stabilita tra le consegne alle "cucine" di bestiame definito šu-gid (le uniche che sembrano prese in considerazione nello schema su presentato) e tutte le altre che pur avvengono, di norma, a cura degli stessi funzionari, la situazione non è così chiara. Ad esempio, in TCS 96 (= A. Archi - F. Pomponio, *Testi cuneiformi da Drehem*, Milano 1991, 267), che è datato AS 4 X 20, e quindi dovrebbe essere compreso nelle competenze di Intaea, questa funzione di fornitore di bestiame è assolta da Šulgi-aagu e parimenti nel testo edito *ibid.*, 250; con ogni verosimiglianza da datare ad AS 6 VI¹⁰, tale funzione è assolta da Nalu, e non da Intaea. Quanto al periodo AS 8-9 che è lasciato scoperto nello schema di Maeda, questa funzione sembra svolta da Duga: così per AS 8 III 28 (M. Sigrist, *Princeton*, 68), AS 8 VII 15 (AUCT 3 490), AS 8 X 13 (PDT II 1147), AS 9 I 16 (G. Bason, "Aegyptus", 19 (1939), p. 233, N. 9 = Archi - Pomponio, *Testi cuneiformi*, 296), 9 I 20. II 18. III 2 (M. Sigrist, *Princeton*, 63. 65. 64), AS 9 V 21 (L.J. Krušina-Černý: *ArOr* (1959), 27, p. 362, 13), AS 9 VI 29 (PDT II 1160), AS 9 IX 23 (M. Cooper: *ASJ*, 7 (1985), p. 104, 17) e AS 9 IX 29 (Th. Fish, *Rylands*, 396), AS 9 X 10 (M. Sigrist, *Princeton*, 67), ma in G. Bason: "Aegyptus", 19 (1939), pp. 234-235, 8 = Archi - Pomponio, *Testi cuneiformi*, 255) e in AS 8 I 7 (P. Naster - H. Sauren: *OLP*, 4 (1973), p. 35, 27) già compare Ur-kununa che avrebbe ricoperto regolarmente questa funzione sei anni dopo. Per inciso, si noti che questa attività di Ur-kununa si protrasse almeno fino a IS 2 XII (così è datato MVN 2 154)¹¹. Ancora una volta la complessità della documentazione di Puzriš-Dagan sembra sfuggire a ogni comoda schematizzazione nella ricostruzione delle competenze e dei periodi di attività dei suoi vari funzionari.

Ora, nonostante la grande sproporzione tra le citazioni di Abba-kalla e quelle dei suoi colleghi nel complesso della documentazione di Puzriš-Dagan, vi è una formula in cui la menzione del primo è nettamente prevalente rispetto a quella di Duga, di Ur-kununa e di ogni altro funzionario del centro. Si tratta dell'espressione gaba-ri dub. I testi in cui questa formula è unita al nome di Abba-kalla possono essere così presentati in sintesi:

¹⁰ Il testo ha la formula di datazione: mu ša-aš-ru^{ki} ba-hul, e la menzione del maškim Irġu suggerisce senz'altro una datazione ad AS 6, piuttosto che a Š 42.

¹¹ Riguardo al periodo in cui sarebbe iniziata l'attività di Ur-kununa e di Duga documentata nelle tavolette di Puzriš-Dagan, la data di Š 41 per Ur-kununa (cfr. T. Maeda: *ASJ* (1989), 11, p. 78) andrebbe posticipata a Š 43 (così è da datare *Or*, 47-49 (1930), 57). Invece la data di AS 5 I per Duga sarà da anticipare ad AS 1 (AUCT 3 478). Si può notare che già in questo testo Duga fornisce bestiame, sia pure non definito šu-gid; all'è-muḥaldim. La stessa operazione è compiuta da Ur-kununa in due mesi di Š 47 (VIII: AUCT 2 256. 288; PDT II 795; IX: M. Sigrist, *SUL* 350).

TESTO	DATA	DESTINAZIONE - OCCASIONE	PROVENIENZA	LATORE	RICEVITORE
AUCT 3 203	ŠS 9 V		Ur-Lisi	Lugal-amarku	
AUCT 1 747	IS 1 IV 21	šu-gíd	Puzur-Enlil		
AnOr 1 28	IS 1 V	šu-gíd	Aba-Enlilgin	Ur-dagi	
AUCT 1 750	IS 1 VI 27	šu-gíd	Aba-Enlilgin		
TD 5609	IS 1 VII 14	šu-gíd	Šulgi-ilī	Nanna-kuzu	
AUCT 1 430	IS 1 VIII	Ur-tur; Ku-Lisi; []-r̄ga ²¹	Iddin-Adad		
Or 47-49, 141	IS 1 IX	šu-gíd	Ennum-Adad	Ude-nisig	
Or 47-49, 142	IS 1 IX		Intaea	Abilamu; lú ma-rí ^{ki} ; Lama-palil	
TD 5534	IS 1 X	é- ^o en-líl-lá-šè ku ₄ -ra-a; iti á-ki-ti; šu-gíd; ezem-dšu-dsîn; ezem-maḥ	Šulgi-ilī		Ur-kununa l-dab ₅
MVN 13, 565	IS 1 X		Intaea		
TD 5599	IS 1 XI	šu-gíd	Intaea	Bagari	
AUCT 1 478 (cfr. Gomi, JAOS 107, p. 154)	IS 1 XI		Intaea	Nūr-Sîn	
AUCT 1 36	IS 1 XII		[Šū [?]]-Mama	Adda-kalla	
Limet, RA 49, p. 74, 15	IS 1 XIIbis		Intaea	Abu-tāb	
Or 47-49, 140	28		lisu		
(collaz. Waetzold, OrAn 17, p. 41)			sipa-èš-KÁ.AN		

La formula gaba-ri dub NP non può che essere interpretata nel senso che la tavoletta su cui essa compare è stata copiata dal documento originale redatto da NP¹². Il motivo per il quale tale copia si sarebbe resa necessaria non è desumibile dai testi e l'ipotesi più facile, cioè che l'originale si fosse deteriorato, è da escludere, almeno nel caso dei documenti da Abba-kalla, data la percentuale troppo alta delle tavolette di tale tipo rispetto al numero complessivo dei testi che menzionano questo personaggio. Ora, la quasi totalità dei documenti con la formula gaba-ri dub ab-ba-kal-la è datata a IS 1 e, di contro, per quest'anno abbiamo due sole tavolette (una redatta nel penultimo mese) sulle quali è impresso il sigillo del funzionario contro 14 di ŠS 9. Un'altra

¹² Una traduzione differente è stata presentata in SET, p. 78, 126: "copy certified by", ma la precisazione di Or, 47-49, 367 v. 5: gaba-ri dub nu-kišib, "copia di una tavoletta senza sigillo" sembra indicare una lettura dub del segno che segue gaba-ri.

Abba-kalla di Puzriš-Dagan

caratteristica di questo gruppo di documenti è che su 15 tavolette solo una (TD 5534) precisa il nome del funzionario che ha preso in consegna il bestiame (Ur-kununa i-dab₅): solo in questa tavoletta, però, sono elencati più gruppi di bestiame e non è quindi da escludere che ciascuna delle due formule (NP₁ i-dab₅; gaba-ri dub NP₂) si riferisca a movimenti di differenti capi di bestiame. D'altro canto, in ben 9 tavolette su 15 è menzionato un funzionario che agì come giri, "latore". Si può allora ipotizzare che per gran parte di IS 1 Abba-kalla abbia operato al di fuori di Puzriš-Dagan, ma sempre al servizio dell'amministrazione di questa città, ovvero in un centro diverso da quello in cui normalmente erano registrati i movimenti di bestiame per il settore di competenza cui Abba-kalla faceva capo. Gli ovini e, più raramente, i bovini (TD 5599, 5609; Or, 47-49, 141) in oggetto sarebbero stati avviati al principale centro di registrazione da un giri insieme a una copia della tavoletta originale, che, vidimata dal sigillo di Abba-kalla, sarebbe invece rimasta presso l'archivio secondario nel quale era stata redatta.

ABBREVIAZIONI

AUCT = M. Sigrist, *Andrews University Cuneiform Texts*, Berrien Springs, 1984-1989

Th. Fish, *Rylands* = Th. Fish, *Catalogue of Sumerian Tablets in the John Rylands Library*, Manchester 1932

N.W. Forde, *South Dakota* = N.W. Forde, *Neo-Sumerian Texts from South Dakota University, Luther and Union Colleges*, Lawrence 1987

H. Limet, TSDU = H. Limet, *Textes sumériens de la IIIe dynastie d'Ur*, Bruxelles 1976

PDT II = F. Yildiz - T. Gomi, *Die Puzriš-Dagan-Texte der Istanbulischen Archäologischen Museen. Teil II; Nr. 726-1379*, Istanbul 1988

M. Sigrist, SUL = M. Sigrist, *Textes économiques néo-sumériens de l'Université de Syracuse*, Paris 1983

M. Sigrist, *Princeton* = M. Sigrist, *Tablettes du Princeton Theological Seminary. Époque d'Ur III*, Philadelphia 1990

P.J. Watson, CTBCM I = P.J. Watson, *Catalogue of Cuneiform Tablets in Birmingham City Museum, I. Neo-Sumerian Texts from Drehem*, Birmingham 1986